

NAVA CESARE. Mi onoro di presentare le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 23 dicembre 1915, n. 1901, recante provvedimenti di tariffa pei trasporti sulle ferrovie dello Stato a favore dei danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915. (603).

Conversione in legge del regio decreto, n. 569, del 27 aprile 1915 e dei decreti luogotenenziali n. 1590 e n. 1491 del 28 ottobre 1915 e dell'8 ottobre 1916, riguardanti provvedimenti diretti a fronteggiare lo stato anormale di servizio nel porto di Genova e la devoluzione delle somme ricavate dalla vendita delle merci abbandonate, effettuata dal Consorzio autonomo del detto porto. (680).

FRUGONI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Barbera.

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Annunzio di interrogazioni e di interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

LIBERTINI GESUGLDO, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se non creda necessario di migliorare le condizioni materiali e morali dei disegnatori dei Regi arsenali avendo speciale riguardo, nell'attuale periodo di guerra, a quelli dell'arsenale di Venezia.

« Salvatore Orlando ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sentire se consti che il comandante del presidio di Parma abbia esortato gli ufficiali convocati nel suo ufficio di ispirarsi d'ora innanzi, in casi di pubbliche manifestazioni, alle note parole pronunziate in Parlamento dall'onorevole ministro Bissolati.

« Albertelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se creda conforme a giustizia l'operato di quei corpi sanitari, che, nel concedere licenze straordinarie, per cause di malattie, a militari

rimasti sotto le armi, in servizio attivo, per oltre un anno, specialmente in zona di guerra, credono poi dichiarare che la malattia non venne contratta a causa di servizio.

« Salomone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, — richiamando la precedente interrogazione del 18 febbraio 1915, — per sapere se e quali dichiarazioni possono essere fatte sulla necessità di cambiare il programma navale in corso, in seguito all'avvenuta esperienza di guerra.

« Salvatore Orlando »

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se abbia raccolto la voce venutagli da più parti della Camera per agevolare i soccorsi alimentari e igienici alla popolazione montenegrina, la più colpita fra tutte e da nessuno sovvenuta.

« Morgari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda rispondente a giustizia il parificare le condizioni dei funzionari assimilati in zona di guerra a quelle degli ufficiali farmacisti, della Croce Rossa ed addetti alla giustizia militare, sia per le promozioni che per gli aumenti di stipendio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gesualdo Libertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e delle armi e munizioni, per sapere se in vista del gravissimo disagio e della impossibilità di funzionamento in cui verranno a trovarsi pubbliche amministrazioni e private aziende con la prossima chiamata dei riformati, non credano nella concessione delle dispense e degli esoneri — pur fatta con ogni cautela e rigore di accertamento — di dovere ormai prescindere, anche per i non territoriali, dalle limitazioni della categoria e della inabilità, ispirandosi unicamente al criterio della assoluta ed imprescindibile necessità ed insostituibilità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bertini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e per quali ragioni venga sollecitata la istruttoria dei progetti Sertorio e Figari di